



Automobile Club d'Italia

Automobile Club d'Italia
Protocollo Uscita
SEDECENT/0000482/18
Data 21/06/2018
Cod. Registro SEDECENT

Gentile Professore,

la _____ ille
ha intimato ad ACI di pagare l'importo di € 31.989.653,72
con cartella esattoriale n. _____

Si tratta di una pretesa del tutto infondata contro la quale occorre porre in essere ogni opportuna iniziativa legale, anche in considerazione del fatto che, per gli stessi motivi posti a base della su citata cartella, l'ACI non solo non deve nulla ma risulta creditore nei confronti della _____ per oltre € 7.000.000,00 per effetto della Sentenza n. _____ del Tribunale di Palermo.

Infatti, la suddetta sentenza, passata in giudicato e, dunque, irrevocabile ed esecutiva, ha definito i rapporti di dare/avere fra l'ACI e la Regione Siciliana in merito alla vecchia Convenzione per la riscossione delle tasse automobilistiche statuendo che è solo ACI a vantare crediti nei confronti della Regione e non viceversa.

Pur tuttavia, la Regione, al solo fine di evitare l'esecuzione della su citata sentenza, ha emesso la suddetta cartella esattoriale priva di un titolo esecutivo valido e basata su una CTU disattesa completamente dal Tribunale di Palermo e recante un importo tale che, in caso di effettiva esecuzione, metterebbe a repentaglio la sopravvivenza stessa dell'ACI, pregiudicando lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente e quelle che, a norma di legge e di Statuto, ACI svolge in favore dello Stato (gestione del PRA) e di altre Pubbliche Amministrazioni (Ministeri, Regioni, Province, Città Metropolitane, Comuni, ecc.).

Il rigetto della legittima richiesta di annullamento della cartella in autotutela da parte della Regione, che ACI aveva opportunamente e ragionevolmente chiesto in via amministrativa, anche in forza di motivato parere favorevole del Ministero dell'Economia e delle Finanze, impone l'urgente impugnazione della cartella per far valere, nel merito, le ragioni dell'ACI davanti al Tribunale competente.

La carenza di risorse dell'Avvocatura interna e la complessità della questione nonché l'urgenza di provvedere all'immediata impugnazione dell'atto de quo, stante l'approssimarsi della scadenza dei termini di opposizione all'esecuzione, impongono la necessità di avvalersi di professionista di



Automobile Club d'Italia

comprovata e conclamata qualificazione e preparazione universitaria senza il ricorso a procedure di evidenza pubblica.

Mi pregio, con la presente, ai sensi dell'art. 25, comma 1, lettera c) del Regolamento recante la disciplina per il conferimento da parte dell'ACI di incarichi di collaborazione esterna, di conferirLe l'incarico di difesa ed assistenza legale dell'Ente impugnando la suddetta cartella davanti al Tribunale competente.

A tale riguardo, La invito cortesemente a volersi attenere, nello svolgimento dell'incarico, alla scrupolosa osservanza delle disposizioni contenute nel Regolamento dell'ACI allegato alla presente. Il compenso previsto è fissato in € 10.000,00 per l'incardinamento del giudizio di opposizione ed in € 50.000,00 alla sua conclusione con il riconoscimento di ulteriori € 50.000,00 in caso di vittoria ed accoglimento delle ragioni dell'ACI.

Eventuali spese per contributo unificato ed imposte di bollo potranno essere richieste all'Avvocatura dell'Ente e liquidate con modello F23 dietro presentazione di idonea documentazione giustificativa.

Ai fini della liquidazione del compenso, sarà cura dell'ACI provvedere alla relativa comunicazione dei codici contabili (il codice univoco e numero contratto) con i quali si potrà procedere all'emissione della fattura elettronica.

Al ricevimento della fattura elettronica l'Amministrazione provvederà al pagamento del dovuto entro 60 giorni dalla data della fattura stessa.

In proposito, in ottemperanza alla normativa in materia di incarichi esterni della Pubblica Amministrazione, La prego di far pervenire, con cortese urgenza, all'Avvocatura la seguente documentazione:

1. accettazione dell'incarico;
2. scheda anagrafica compilata;
3. dichiarazione di avvalimento, da parte Sua, di un conto corrente dedicato;
4. dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, per lo svolgimento del predetto incarico, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs 165/2001;
5. dichiarazione relativa *"...allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali"* (art. 15 D.Lgs. 33/2013).



Automobile Club d'Italia

Tutta la suddetta documentazione, necessaria per curare le obbligatorie forme di pubblicità sia sul sito dell'Ente che attraverso comunicazione alla Funzione Pubblica, è, a norma di legge, condizione di efficacia del conferimento dell'incarico.

Le ricordo, infine, che tutti i collaboratori esterni della Pubblica Amministrazione, quale è l'ACI, sono tenuti anche alla conoscenza ed al rispetto del Codice di Comportamento di Ente, del quale, a tal fine, si allega copia, ai sensi dell'art.17, comma 2, del DPR 62/2013, nonché del Codice Etico rinvenibile sul sito ACI "www.aci.it".

Al riguardo, si segnala che la mancata osservanza delle suddette disposizioni comporterà, di diritto, la cessazione dell'incarico.

La ringrazio sentitamente sin d'ora per la Sua collaborazione e colgo l'occasione per inviarLe i migliori saluti.

(Ing.)

NTE
i Damiani)

Prof. Avvocato
Michele Giuseppe Vietti
Via Cavour n. 305
00184 ROMA

*in accezione
Roma 27/6/2018*